

COPIA CONFORME
FIRMATA IN PRESENZA A.T.C. SIENA NORD



VERBALE DEL COMITATO DI GESTIONE

DEL 12/04/2022

N° 3

COGNOME	NOME	PRESENTE	ASSENTE
BARRESI	SALVATORE	TCF	
BELIGNI	ROBERTO		DIMISSIIONARIO
BONECHI	MARCELLO	TCF	
BUTINI	ENRICO	TCF	
CIACCI	GIORGIO	TCF	
PAPINI	FABIO	X	
PERICOLI	ANDREA	TCF	
PRUNETI	LORENZO	TCF	
RADI	MARCO	TCF	
VIVARELLI	ROBERTO	X	

ORDINE DEL GIORNO:

- 1) Lettura e approvazione verbale seduta precedente;
- 2) Comunicazioni del Presidente;
- 3) Liquidazione fatture;
- 4) Acquisto nuova cella;
- 5) Nuova convenzione SUA;
- 6) Convenzione vigilanza 2022;
- 7) Modifiche delibera n°15 del 22/02/2022;

- 8) Ulteriore lotto fagianotti;
- 9) Nuovi recinti d'involo;
- 10) Aggiornamento criteri contributi prevenzione danni;
- 11) Interventi straordinari prevenzione danni;
- 12) Quote ATC;
- 13) Contributi caccia agli ungulati;
- 14) Sanzioni disciplinari caccia di selezione;
- 15) Pubblicazione di fine mandato;
- 16) Varie ed eventuali.

Beligni dimissionario: La seduta viene effettuata in video conferenza accertando l'identità dei presenti. Prendono parte i tecnici faunistici Gambassi e Morimando

1) Lettura e approvazione verbale seduta precedente:

Verbale letto ed approvato all'unanimità;

2) Comunicazioni del Presidente:

Incontro Commissione Verifica e Controllo "ZRC BIBBIANO "

In data 1° marzo 2022, coadiuvato dalla nostra dipendente Rachele Silvani abbiamo incontrato la Commissione della ZRC Bibbiano. Erano presenti: Il responsabile Lorenzo Parenti: Rossi Riccardo Unione Agricoltori, Benocci Daniele Federcaccia, Terzuoli Daniele ArciCaccia, Monaci Alessandro EnalCaccia, ha giustificato la sua assenza Bonghi Lorenzo Cia, delegando gli altri colleghi agricoltori a rappresentarlo. Un incontro che avevamo richiesto per parlare delle prossime immissioni. Nell'occasione, abbiamo chiesto ai membri presenti notizie sull'andamento della struttura, tenuto conto che in più Comitati il membro del nostro Comitato di Gestione Giorgio Ciacci aveva manifestato il mal funzionamento della struttura e nel Comitato del 22 febbraio u.s. aveva affermato che il responsabile Lorenzo Parenti gli aveva più volte manifestato l'intenzione di dimettersi. Segnalo al nostro Comitato che nessuno dei presenti all'incontro ha affermato esistere problemi di mal funzionamento; così come lo stesso Parenti ha invece evidenziato soddisfazione per gli interventi e la gestione della ZRC Bibbiano.

Ritengo pertanto la vicenda chiarita e chiusa con questo nostro incontro in cui non abbiamo riscontrato da parte dei rappresentanti del mondo venatorio e agricolo di Buonconvento lamentele sulla attuale gestione.

Danni recinto ambientamento Castellina in Chianti

I nostri volontari ci hanno segnalato ripetuti danni alle recinzioni del recinto di ambientamento nella ZRV di Castellina con predazione di animali. Sono state fatte le denunce ma i danni stanno continuando.

Su questo argomento interviene Bonechi che spiega nel dettaglio gli avvenimenti.

Regolamento Regionale 48/R

La Giunta Regionale del 6 aprile u.s. ha approvato le modifiche al Regolamento che come è noto stabilisce tutte le varie forme di caccia e gli adempimenti per gli ATC. Abbiamo provveduto ad inviarvi il testo che ora dovrà fare passaggi nella 2^a Commissione e poi in Consiglio Regionale.

Centro pubblico produzione Lepri di Civitella Paganico

Dopo i problemi che si sono verificati a metà marzo c.a. con una epidemia di EBHS (sindrome emorragica della Lepre) che aveva colpito circa 1/3 degli animali, sono stati attivati tutti i controlli necessari, fatti i passaggi con l'Ufficio territoriale Regione di Grosseto che sovrintende il Centro e individuato il vaccino. Attualmente la situazione è sotto controllo; gli addetti del Centro hanno ricominciato gli accoppiamenti per la produzione e pensiamo di avere le prime Lepri a maggio.

Richiesta revoca ZRV Collalto

Nella riunione del 14 dicembre 2021, il Comitato dell'ATC 3 Siena Nord, ha discusso e approvato la revoca della ZRV Collalto, previa consultazione con le Associazioni Venatorie. In data 07 aprile 2022 è stato convocato un incontro presso gli uffici dell'ATC, invitando a partecipare le Ass. Venatorie: ARCI Caccia, Federcaccia, ENAL CACCIA e ANLC. Hanno partecipato con i proprio delegati ARCI Caccia, Federcaccia e ANLC che, constatata la situazione di improduttività e la mancanza delle necessarie operazioni gestionali, non hanno manifestato opposizione alla volontà dell'ATC 3 di procedere alla presentazione della richiesta di revoca della ZRV Collalto. Pertanto in data 8 aprile c.a. abbiamo provveduto ad inoltrare alla Regione la richiesta.

Interviene Barresi che fa presente come da parte di alcuni soci di Coldiretti vi sia perplessità sulla revoca.

Vivarelli, Radi e altri fanno presente come in quella ZRV vi sia una densità fuori controllo di ungulati, cinghiali in particolare che causano danni ai terreni adiacenti, inoltre nonostante numerosi tentativi non vi sia ad oggi un Comitato attivo. Vivarelli chiarisce che una ZRV ha precisi compiti di irradiazione sul territorio della piccola e nobile selvaggina stanziale e non degli ungulati e che comunque la struttura non può essere adibita solo ad azioni di contenimento in Braccata o Aspetto al cinghiale. Pertanto sussistono tutte le condizioni per la Revoca. Inoltre Vivarelli comunica che si è reso disponibile il 20 p.v. ad incontrare gli agricoltori facenti riferimento a Coldiretti.

Caccia al Rifiuto

Si è svolta Sabato 9 aprile l'iniziativa promossa dal nostro ATC 3 Siena Nord "Caccia al Rifiuto", ideata all'inizio del nostro mandato dal nostro Segretario del Comitato Andrea Pericoli. Dopo 2 anni di fermo causa Covid, siamo ripartiti. È stato un gran successo di partecipazione delle nostre Squadre e Cacciatori e purtroppo ancora una volta abbiamo trovato i nostri boschi pieni di tanti rifiuti, segno di grande inciviltà. Sono state raccolte una quantità enorme di rifiuti: gomme, elettrodomestici, plastiche in genere e altro. I nostri Cacciatori hanno dimostrato ancora una volta grande sensibilità e rispetto dell'ambiente. Ringrazio anche il nostro Ufficio e in particolare la nostra Tecnica interna Rachele Silvani. Segnalo infine i complimenti della V. Presidente e Assessore regionale Stefania Saccardi per la bella iniziativa.

Lettera Presidente Provincia di Siena

Con il collega Presidente Cassioli si è ritenuto opportuno formalizzare una lettera chiedendo un intervento delle Istituzioni senesi a sostegno delle modifiche alla LN 157 riguardo all'art. 19 (contenimento) e al riconoscimento degli Istituti scientifici Regionali per determinati pareri, anche in superamento di ISPRA.

3) Liquidazione fatture:

Viene presentato l'allegato con il riepilogo delle fatture da liquidare da parte della dipendente Cini: il comitato dopo averne preso visione approva all'unanimità.

4) Acquisto nuova cella:

Il Presidente prende la parola ed informa il Comitato che è stata trovata l'ubicazione di una nuova cella di sosta su Buonconvento, che praticamente va a completare un reticolo di celle e colmare un vuoto in una zona molto importante per gli abbattimenti, in quanto la cella più vicina al momento nella zona è Montalcino che tra l'altro è dislocata nella parte più ai confini con l'Orcia. L'area individuata è l'ex "Ceramital" con una stanza

di circa 50 mq. Con i proprietari, famiglia Chironi, siamo già a buon punto per un accordo di massima e si sono dimostrati disponibili in tutto. La responsabile dell'ufficio Arianna Cini spiega inoltre che la cella che andremo ad acquistare è molto più ampia delle celle fino ad ora acquistate, già comprensiva di guidovia interna; abbiamo optato per l'acquisto di chiedere un preventivo alla ditta "Pluripanel" di Cinigiano, dopo sopralluogo nella stessa azienda. Il costo sarà di 16.200 € + IVA. Anche Gambassi plaude alla scelta del luogo per la nuova cella che darà sicuramente un impulso agli abbattimenti della zona, andando a coprire l'utenza di diversi Comuni, oltre a Buonconvento anche Murlo, Monteroni ecc. Il Comitato alla unanimità approva.

5) Nuova convenzione SUA:

Prende la parola la dipendente Cini che informa il Comitato circa la lettera inviata dalla SUA nella quale ci ha comunicato che visto l'aumento esponenziale di lavori per la pubblica amministrazione che devono seguire hanno difficoltà a seguire alcune procedure. Continueranno con le procedure negoziate, ma non con gli affidamenti diretti: a questo punto dobbiamo farlo direttamente, e da qui ed è stato messo a punto tutto quanto necessario per poterle fare in modo interno ed autonomo. Pertanto dobbiamo procedere nell'approvare una nuova convenzione con la SUA. Il Presidente aggiunge che tutto questo ci porterà un aumento di lavoro e responsabilità da parte dell'ufficio prevalentemente da parte di Cini pertanto faremo anche su questo le dovute valutazioni a tempo dovuto. Il Comitato approva all'unanimità.

6) Convenzione vigilanza 2022:

Riprende la parola la dipendente Cini che informa il Comitato circa l'invio alle associazioni aderenti della convenzione per la vigilanza dell'anno 2022, con una novità in quanto la Regione ha approvato uno schema di convenzione da usare. L'unica cosa da aggiungere è che per la liquidazione dei contributi questo sarà fatto previo il controllo dei servizi fatti e documentati dalla teleprenotazione gestita dalla Polizia Provinciale. Il Presidente aggiunge e chiarisce che per la parte del nuovo regolamento che ha approvato la Regione Toscana per la vigilanza venatoria, che è oggetto di forti lamentele da parte di molte associazioni venatorie, noi non ne conosciamo i contenuti e soprattutto siamo totalmente estranei alla genesi. Ci siamo limitati a prendere atto dello schema di convenzione e relativa liquidazione dei servizi. Il Comitato udita la spiegazione della dipendente Cini, approva a maggioranza con l'astensione di Ciacci.

7) Modifiche delibera n° 15 del 22/02/2022:

Si propone la modifica della delibera n° 15 del 22/02/2022 per l'acquisto ulteriore di 500 fagianotti oltre ai 6000 già approvati, per un progetto sperimentale di ricattura in

un paio di strutture (ZRV) per poi il rilascio nelle immediate vicinanze delle strutture stesse, ma in area a caccia programmata. Ciacci è contrario, perché vorrebbe incentivare l'uso delle chiocchine e non fagiani di allevamento. La dipendente Silvani risponde che il progetto chiocchine è già in essere da diverso tempo e che comunque quest'anno si passerà da 150 a 200 fagiani presi dall'allevamento semi-naturale di Grosseto. Oltre a questo ci sono alcune strutture che in autonomia procedono a questo lavoro, anche se è molto dispendioso in termini di tempo e non sempre il volontariato ce la fa a stare dietro a tutto. Il Comitato approva a maggioranza con il voto contrario di Ciacci.

8) Ulteriore lotto fagianotti:

La dipendente Silvani informa il comitato circa l'invio di richiesta preventivi per l'acquisto di un ulteriore lotto di fagianotti che vanno a completare il numero che era stato preso anche nel 2021. Queste richieste sono state fatte a aziende iscritte all'albo da cui non abbiamo mai acquistato niente ed ha risposto solo una l'Az. Agr. Fratelli Vivaldi, che ci ha fatto l'offerta e se verrà approvato si procederà all'affidamento. Papini chiede ai tecnici che si seguano attentamente le fasi di immissione dei fagianotti, in modo che soprattutto laddove non c'è presenza d'acqua, le strutture siano attente a questo aspetto. Gambassi risponde che l'osservazione è pertinente e concorda sul fatto di affinare sempre di più non solo il controllo sulle strutture dove vengono fatte le immissioni, ma anche le conoscenze e dare consigli pratici affinché ci siano i risultati. Barresi, ritiene che una cosa da poter incentivare è il poter accorciare la filiera per ridurre i costi, per quanto riguarda l'approvvigionamento del mangime per la piccola selvaggina: il Presidente concorda anche se non è facile trovare situazioni dove poter stoccare questo materiale, ma sicuramente sarebbe una strategia da incentivare. A conclusione della discussione del punto in questione il Presidente mette in votazione e viene approvato a maggioranza con il solo voto contrario di Ciacci.

9) Nuovi recinti d'involo:

Prende la parola la dipendente Silvani, circa i sopralluoghi fatti nel Comune di Montalcino, ZRV Castelnuovo dell'Abate e ZRC Val di Cava, dove in entrambe le strutture sarebbero state individuate le zone per installazione dei nuovi recinti d'involo. Abbiamo accordi di massima con i proprietari dei terreni dove saranno installate queste strutture e quindi l'idea è di andare avanti, così come nella zona di Poggibonsi, più precisamente nella Zrv di Poggiobonizio. Se il comitato approva si procede con l'iter dell'affidamento che seguirà direttamente la dipendente Cini. Vivarelli aggiunge riguardo a queste implementazioni di recinti, che ci sono realtà come appunto Montalcino e Poggibonsi dove il volontariato è attivo e ci hanno spinto ad intraprendere questa strada ed investire risorse per aumentare la presenza della piccola selvaggina.

La strada da intraprendere è questa, cercare di stare accanto a queste persone che hanno volontà e incentivare il loro operato. A conclusione della discussione viene messo in votazione la delibera per l'acquisto dei nuovi recinti e delle voliere e viene approvata all'unanimità.

10) Aggiornamento criteri contributi prevenzione danni:

Il dipendente Ricci informa il comitato circa la necessità di aggiornamento dei criteri per la contribuzione per prevenzione danni, visto soprattutto l'aumento delle materie prime, pertanto si ritiene indispensabile mettere un tetto massimo alla richiesta di contribuzione. Barresi chiede quale logica è stata seguita per la stesura di questi criteri e Ricci risponde che questo è il frutto di un calcolo medio delle erogazioni fatte negli scorsi anni sia per l'Atc Siena Nord e Siena Sud: comunque eventuali richieste che dovessero pervenire al di fuori di questi criteri verranno valutate singolarmente per trovare la soluzione alle aziende. Il Presidente ricorda comunque che questo è un passo avanti importante anche perché uniformiamo i nostri criteri a quelli emanati dalla Regione per la prevenzione nelle riserve naturali. Barresi insiste sul fatto che va benissimo la prevenzione, ma bisogna in tutti i modi abbassare la densità dei cinghiali. Se non si incide su questo tasto i problemi saranno sempre tanti. Radi concorda con Barresi però ricorda che stiamo facendo uno sforzo massimo sia con la caccia che con l'art. 37, ma i problemi vengono principalmente da aree interdette alla caccia dove il controllo è difficile da attuare. Vivarelli concorda con Radi dicendo che se continuano ad esserci zone franche dove non si può fare controllo i problemi ci saranno sempre, inoltre quando i piani di controllo vanno a scadenza dovrebbero essere contemporaneamente rinnovati e non aspettare mesi prima che le pratiche vengano evase, perché in quel periodo il problema aumenta vanificando quanto fatto in precedenza. Morimando spiega al comitato che stiamo vivendo un momento difficile anche per gli ungulati: abbiamo questo focolaio di PSA in Piemonte per il quale il governatore di quella regione aveva chiesto un intervento immediato e drastico, ma che di fatto non è ancora stato messo in atto niente. Barresi prima della votazione chiede però che ci sia la possibilità in caso di sforamento da parte delle aziende che raggiungono il tetto massimo di contributo per la prevenzione di poterlo comunque concludere l'anno successivo. Ricci risponde che la richiesta è fattibile. Ciacci ritiene indispensabile che anche le altre strutture faunistiche cioè quelle private tipo aziende faunistiche e quant'altro siano oggetto di attenzione da parte della Regione perché anche queste devono fare la loro parte per i piani di abbattimento agli ungulati. Chiusa la parte del dibattito viene messa in votazione la delibera in questione che viene approvata all'unanimità.

11) Interventi straordinari prevenzione danni:

Riprende la parola il dipendente Ricci che illustra al comitato la necessità di due interventi di prevenzione straordinari: uno a Siena in via sperimentale all'interno della ZRC di Siena zona Marciano, ed è un'azione per controllare caprioli e storni. L'altro a San Gimignano, dove per un disguido tecnico su un'azienda che regolarmente fa prevenzione, una parte dell'importo previsto non era stato liquidato e andrebbe derogato per l'anno 2022. Il comitato approva all'unanimità.

12) Quote ATC:

Prende la parola il dipendente Nenzi che informa il Comitato circa la necessità di deliberare le cifre per le quote da pagare per i cacciatori toscani e non. La proposta è quella di lasciare tutto invariato rispetto allo scorso anno come riportato dalla bozza di delibera presentata, anche se la Regione ancora non ha deliberato sul discorso quote, quindi tutto è confermato salvo diverse disposizioni regionali. Il comitato approva all'unanimità

13) Contributi caccia agli ungulati:

Il dipendente Nenzi fa un resoconto sul risultato ottenuto dopo un anno dall'introduzione del contributo per la caccia agli ungulati che ha avuto un effetto positivo soprattutto per far emergere diverse situazioni di selecontrollori che avevano cessato o altro e che di fatto occupavano una posizione: così facendo infatti sono stati recuperati circa duecento posti. Dal punto di vista economico è andata forse un po' meglio di quanto avevamo preventivato. È stato un lavoro impegnativo soprattutto per il controllo, anche se fondamentalmente è andato tutto bene: pertanto non dovendo modificare nulla, il comitato prende atto di quanto evidenziato da Nenzi e riconferma all'unanimità le modalità del contributo come lo scorso anno.

14) Sanzioni disciplinari caccia di selezione:

Il dipendente Nenzi informa il comitato circa la segnalazione che la polizia provinciale ci ha fatto di due infrazioni che hanno rilevato direttamente loro su due persone che erano a caccia di selezione al cinghiale in una zona non consentita. Per quanto di nostra competenza come da disciplinare la sanzione prevista è la sospensione della caccia di selezione al cinghiale per un anno: il comitato approva. Dopo un controllo effettuato d'ufficio sono emerse altre irregolarità sempre per la caccia di selezione al cinghiale, nella fattispecie riguarda abbattimenti di cinghiali in zone diverse da quelle consentite. Anche per queste situazioni prevediamo come da nostra competenza la sospensione di un anno della sola caccia di selezione al cinghiale, dando possibilità alle persone interessate di produrre eventuali memorie difensive che saranno esaminate nella successiva riunione del Comitato. Il comitato approva all'unanimità.

15) Pubblicazione di fine mandato:

Il Presidente ricorda che l'8 agosto c.a. termina il mandato di questo Comitato e ritiene doveroso di proporre ai componenti dell'Atc la pubblicazione di un resoconto di fine mandato da affidare a chi ha competenza grafica e quant'altro utile a far conoscere l'attività del Comitato nel quinquennio. Il Presidente propone pertanto di stanziare una cifra preventiva massima pari a euro 5.000 (cinquemila/00) dall'avanzo del consuntivo chiuso al 31/12/2021. Il Comitato approva all'unanimità la proposta del Presidente.

16) Varie ed eventuali.

Il Vice presidente Radi informa il comitato che il 30 aprile ci sarà la giornata organizzata in collaborazione con il 118 rivolta alle squadre di caccia al cinghiale, per il pronto soccorso. Il comitato unanimemente apprezza l'iniziativa e ringrazia Radi per l'impegno profuso.

Alle ore 18.00 non avendo altri argomenti da trattare la riunione si conclude.

IL PRESIDENTE

Roberto Vivarelli

IL SEGRETARIO

Andrea Pericoli